



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Area: AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

T00168 11/08/2023

N. del **Proposta n.** 30060 **del** 02/08/2023

Oggetto:

Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP TUSCIA". Proroga dell'incarico commissariale.

Oggetto: Azienda pubblica di servizi alla persona “ASP TUSCIA”. Proroga dell’incarico commissariale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell’Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA" approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio la quale:
 - a. all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;
 - b. all'art. 23, comma 2, dispone che "*I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le*

disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”;

- c. all’articolo 23, comma 3, dispone che *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l’incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”;*
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione o estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l’art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l’Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP TUSCIA” con sede in Bagnoregio (VT) e approvato il relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che

- la citata DGR 977/2021 ha disposto tra l’altro che
 - a. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina di un commissario straordinario e di un subcommissario che resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario medesimo;
 - b. al fine di garantire l’amministrazione delle IPAB interessate dal procedimento, senza soluzione di continuità con l’istituenda ASP, gli effetti della fusione decorrono dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario dell’ASP “ASP TUSCIA”;
 - c. sino alla pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario dell’ASP, le IPAB interessate dal presente provvedimento saranno amministrate dai rispettivi organi attualmente in carica;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 11 aprile 2022, n. T00053, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 12 aprile 2022, n. 31, è stato nominato il commissario straordinario dell’ASP;
- con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 maggio 2022, n. T00070, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 31 maggio 2022, n. 46, è stato nominato il subcommissario dell’ASP;
- nel termine di sei mesi previsto dalla medesima DGR 977/2021 non si è concluso il procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione dell’ASP;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 853 è stato disposto il commissariamento dell’ASP TUSCIA con sede in Bagnoregio (VT) per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n.

- 17, sino alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario e del subcommissario;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 16 dicembre 2022, n. T00202 il dott. Giuseppe Fraticello è stato nominato commissario straordinario dell'ASP;
 - in data 16 giugno 2023 è scaduto l'incarico commissariale conferito con il citato DPRL T00202/2022;
 - con deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2023, n. 260 è stata disposta la proroga, sino al 31 luglio 2023, del commissariamento disposto con la citata DGR 853/2022 fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione;
 - detta DGR 260/2023 ha disposto, tra l'altro, che, al fine di garantire la continuità nella gestione dell'ASP e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, il commissario straordinario in carica avrebbe svolto il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all'adozione del decreto presidenziale di nomina;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 260/2023

- con nota del 22 giugno 2023, prot. 682363 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Giuseppe Fraticello di rilasciare formale accettazione dell'incarico e di trasmettere la documentazione ivi indicata utile ai fini della predisposizione del decreto presidenziale di proroga;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 28 giugno 2023, con prot. 705302 il dott. Giuseppe Fraticello ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il curriculum vitae;
 - e. il documento di identità e il codice fiscale;

ATTESO che

- nelle more della conclusione delle procedure finalizzate all'adozione del decreto presidenziale di perfezionamento della proroga dell'incarico commissariale in argomento, con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 409 è stata disposta la proroga del commissariamento dell'ASP TUSCIA con sede in Bagnoregio (VT) fino alla nomina del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 30 settembre 2023, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'Ente nonché il compimento degli atti indifferibili e urgenti;
- detta deliberazione n. 409 del 2023 ha disposto, tra l'altro, che al fine di garantire la continuità nella gestione dell'ASP e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, l'attuale commissario straordinario svolgerà il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all'adozione del suddetto decreto presidenziale di nomina;
- ad oggi, inoltre, non si sono perfezionate le procedure per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- conseguentemente con nota del 1° agosto 2023, prot. 861321 la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Giuseppe Fraticello di rilasciare formale accettazione dell'ulteriore incarico e di trasmettere la documentazione ivi indicata utile ai fini della predisposizione del decreto presidenziale di proroga;

- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 1° agosto 2023, con prot. 864209, il dott. Fraticello ha trasmesso, nuovamente, la documentazione richiesta aggiornata;

VISTI

1. il curriculum vitae del dott. Giuseppe Fraticello;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal dott. Giuseppe Fraticello e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l’incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al dott. Giuseppe Fraticello:

- in data 3 luglio 2023, sono state espletate le verifiche su Telemaco – Infocamere;
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734725 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734806 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- con nota del 5 luglio 2023, prot. 734903 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell’INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro);
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 6 luglio 2023, con prot. 745582 l’INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 7 luglio 2023, con prot. 751626 l’Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha trasmesso il certificato dei carichi pendenti richiesto;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 25 luglio 2023, con prot. 829560, l’Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso il certificato del casellario giudiziale richiesto;
- in data 2 agosto 2023 sono state espletate le verifiche sul sito del Senato della Repubblica e sull’Anagrafe degli amministratori locali;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 2 agosto 2023;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;
- in via analogica, non sussistendo disposizione specifiche per le ASP, trova applicazione la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, la quale disciplina, tra l’altro, l’entità degli oneri connessi all’espletamento degli incarichi commissariali;

- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l'ASP de qua, in continuità con le IPAB originarie, eroga servizi in favore di minori e anziani; pertanto, al commissario straordinario e al subcommissario spetta ciascuno per quanto di competenza un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;

RITENUTO pertanto, conformemente alle deliberazioni della Giunta regionale 8 giugno 2023, n. 260 e 27 luglio 2023, n. 409 di prorogare l'incarico di commissario straordinario dell'ASP Tuscia nella persona del dott. Giuseppe Fraticello sino alla nomina del relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre il 30 settembre 2023, per le finalità ivi indicate

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle deliberazioni della Giunta regionale 8 giugno 2023, n. 260 e 27 luglio 2023, n. 409 la proroga dell'incarico di commissario straordinario dell'ASP Tuscia nella persona del dott. Giuseppe Fraticello sino alla nomina del relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre il 30 settembre 2023, per le finalità ivi indicate;
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;
 - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Francesco Rocca